



Segreterie di Vibo Valentia

S.E. dott. Maria Latella
Prefetto dell'Ufficio Territoriale
di Governo
VIBO VALENTIA
E, per conoscenza
Segreterie Nazionali
SAPPe – OSAPP- UILPA Penitenziari – CISL - CGIL – SINAPPE -
FSA - CNPP
R O M A
Pres. Franco IONTA
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA
Al Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Emilio DI SOMMA
R O M A
Dott. Paolo Quattrone
Provveditore Regionale dell'
Amministrazione Penitenziaria
CATANZARO
Dott. Mario Antonio Galati
Direttore Casa Circondariale
VIBO VALENTIA

Oggetto: Casa di Circondariale di Vibo Valentia – Emergenza sovraffollamento e carenza di personale.

Ill.mo signor Prefetto,

Nel ringraziarLa nuovamente per l'attenzione manifestata nel corso della sua recente visita nei confronti degli operatori sia dell'Amministrazione Penitenziaria in generale, e della Polizia Penitenziaria in particolare.

Con la presente Le evidenziamo nuovamente le notevoli difficoltà che affliggono il sistema penitenziario vibonese, con particolare riferimento al sovraffollamento: l'Istituto ospita allo stato circa **400** detenuti, per una capienza massima prevista di **230** detenuti, di cui il 30% extracomunitari, di 34 differenti nazionalità. Le maggiori difficoltà riguardano le due sezioni di Media Sicurezza ciascuna delle quali ospita 100 detenuti con la presenza del 60% di extracomunitari: il lavoro per il personale del Corpo della polizia penitenziaria addetto alla vigilanza è triplicato a causa in particolare del sovraffollamento. Inoltre, le rimanenti sezioni: una A.S. (Alta Sicurezza) e una sex offenders (detenuti che si sono resi responsabili di reati a sfondo sessuale) rendono il carico di lavoro, che il personale di Polizia Penitenziaria giornalmente viene chiamato ad espletare, veramente oneroso.

Nel corso del recente incontro il Direttore dell'Istituto Dr. Galati ha rappresentato che risulta finanziato il progetto "Oikos" che prevede la realizzazione delle docce all'interno delle celle delle sezioni detentive, così come previsto dal dall'art. 7 del d.P.R. 230/2000, aggiungendo inoltre che, fino ad ora, non è stato possibile dare avvio alla esecuzione dei lavori a causa dell'attuale sovraffollamento che non permette di rendere disponibile, anche attraverso la chiusura, di una sezione detentiva per l'effettuazione dei citati lavori. Si richiede, pertanto, a S.E. un proprio autorevole intervento presso

il Dap e il Prap al fine di valutare la possibilità e l'opportunità di ridurre la presenza di detenuti, al fine di rendere disponibile una sezione l'avvio dell'esecuzione dei lavori che, una volta ultimati, permetterebbe tra l'altro una considerevole diminuzione dei carichi di lavoro per il personale.

Per quanto attiene l'aspetto organico di Polizia Penitenziaria complessivamente previsto con il Decreto Ministeriale del 2001 è di **198** unità, delle quali circa **60** in servizio presso altre sedi per varie ragioni. **Pertanto, il personale effettivo è ridotto di ¼ rispetto a quello previsto dalle già insufficienti piante organiche del 2001.**

Fatto ancor più grave, e che si va ad aggiungere ai tagli che interessano i fondi per la manutenzione e l'adeguamento della struttura, per il pagamento delle missioni espletate dal personale del Corpo, per la riparazione e la manutenzione degli automezzi impiegati in delicati servizi di traduzione e scorta, è il **mancato pagamento del lavoro straordinario, che al personale viene imposto a causa delle evidenziate situazioni di criticità.** "Oltre al danno anche la beffa". *Si è appreso, infatti, che il lavoro straordinario espletato (il doppio di quello previsto per i motivi sopra esposti) da questo mese non sarà messo in pagamento e, non solo, probabilmente i fondi necessari verranno successivamente sottratti dal capitolo del Fondo Efficienza (Incentivo di produzione). Questo significa: riduzione di incentivi, per chi, in questo particolare momento di grave disagio, mette a rischio la propria vita.*

In relazione a quanto descritto, auspichiamo un autorevole intervento della S.V. quale massima Autorità di questa Provincia, affinché solleciti le competenti Autorità nei sensi dovuti.

Cordiali saluti.

Vibo Valentia, 15/10/2009

Sappe

Francesco Ciccone

Cgil

Vincenzo Cirillo

Osapp

Sandrino Scalzo

Fsa -Cnpp

Giuseppe Ramondino

Cisl

Cesare Silvestri

Sinappe

Michele Russo

Uiipa

Gennarino De Fazio